

Estate  
Teatrale

# È la stagione del jazz

## Oggi in Cortile Mercato Vecchio tre big band. Il programma

Verona Jazz ai nastri di partenza. Oggi l'edizione 2007 della storica manifestazione partirà (inaugurando tra l'altro l'Estate Teatrale Veronese del cui cartellone fa parte) nella cornice di Cortile Mercato Vecchio. Per l'evento inaugurale è stato scelto dal direttore artistico Leio Tagliaferro quello che potremmo definire l'evento "di colore" della rassegna che presenta un cartellone variegato.

Su uno speciale palco diviso in tre sezioni si "affronteranno" per un'abbuffata di superclassici la Original Dixieland Jazz Band, capitanata da Jimmy La Rocca, e due gruppi che rappresentano da decenni la tradizione jazz a Verona: la Perdido e la Storyville.

Jimmy La Rocca è il figlio del leggendario Nick, autentico pioniere della musica afro-americana che nel 1917 registrò nel primo disco di jazz i due pezzi Livery Stable Blues e Dixie Jass Band One-Step. Naturalmente il confronto prevede un'abbuffata di superclassici che dovrebbe proseguire fino a notte inoltrata. La seconda serata (18 giugno) è sicuramente quella più attesa da chi segue il jazz degli ultimi tempi. Sempre a Corte Mercato Vecchio infatti arriva il quintetto "Monk's Casino", guidato dal pianista tedesco Alex Von Schlippenbach, nome affermato dell'avanguardia europea già da molti anni.

Nel 2005, alla guida del suo quintetto ha riletto in uno straordinario triplo cd per la Intakt (intitolato per l'appunto "Monk's Casino") l'opera omnia dell'immortale contrabbassista, pianista e compositore Thelonius Monk che proprio quest'anno avrebbe compiuto 90 anni.

La prima serata di Verona Jazz 2007 al Teatro Romano sarà come da consuetudine diviso in due set. Nel primo ci sarà il Nuovo Ottetto Italiano, gruppo mainstream guidato dal tenorsassofonista piemontese Gianni Basso, figura storica del jazz italiano mentre nella seconda parte si ascolta una delle "star" di questa Verona Jazz: lo straordinario chitarrista Al Di



La Storyville Jazz band in un'esibizione al Teatro Romano (foto Brenzoni)

Alle 18 al Monastero degli Stigmatini a Sezano di Quinto con il recital «Niente di nuovo sotto il sole»

## Bifo Bassi e l'Ecclesiaste

Ballate tra venature funky e blues e cantautorato classico

Un luogo appropriato, di grande suggestione tra le colline a pochi chilometri dalla città, per ospitare un concerto in cui convivono spessore artistico, riflessioni eterne sul senso della vita, canzoni e melodie accattivanti, voglia di divertire il pubblico.

Oggi pomeriggio alle 18 il Monastero degli Stigmatini a Sezano di Quinto (si raggiunge dalla strada della Valpantena, girando a destra dopo l'Ospedale di Marzana, da Verona in direzione Grezzana) ospiterà il recital della Bifo Band Niente di nuovo sotto il sole - canzoni liberamente tratte dal Libro dell'Ecclesiaste. Claudio 'Bifo' Bassi (voce e chitarra, autore dei testi e delle musiche) sarà affiancato da Massimo Coppola (chitarra e voce, responsabile degli arrangiamenti), Andrea Bazzoni (percussioni), Ottavio Giacomuzzi (armonica, fisarmonica e sassofono), Mirco Ribul (basso), Federico Squarzone (piano, tastiere e mandolino), Terry Veronesi (voce). Il lavoro, cui Bifo Bassi ha lavorato per un paio d'anni, è uscito su cd nel 2005 per le edizioni Videoradio, ed è stato portato in tour, con ottimi riscontri,

in varie città italiane. È stato anche stampato un libretto, con i testi originali dell'Ecclesiaste, e quelli delle canzoni di Bifo. Si tratta dunque di una raccolta di alta valenza culturale, che tratta senza offrire soluzioni definitive le più universali questioni sul destino dell'uomo. La Bifo Band ha affrontato questo materiale con senso dello spettacolo e piglio anche divertito e divertente, come di consueto, perché nel Dna del leader c'è un'indomita propensione alla sorridente ironia. Musicalmente, le ballate si muovono tra venature funky, blues, jazz, sulla spina dorsale di quel cantautorato classico (Fossati, Dalla, De Gregori, Gaber, De André) che è, da oltre un quarto di secolo, il punto di riferimento fondamentale di Claudio Bassi. Bifo ha debuttato ufficialmente con il Canzoniere Veronese, e prima di dar vita all'attuale Band nel maggio del 1993, ha partecipato a progetti interessanti come i Second Round. Anche gli altri componenti dell'ensemble vantano significative esperienze in noti gruppi scaligeri come i Big One, lo Stand Together Group, la Diapason Band. (b.m.)



Parla la formazione veronese

## Niente Jammin' per gli Home ma il tour continua

Avrebbero dovuto esibirsi oggi come apripista di Vasco Rossi

Si erano guadagnati il diritto di suonare sul palco principale dell'Heineken Jammin' Festival, gli Home, prima band veronese a esibirsi sullo stesso palcoscenico che avrebbe poi visto Omar Pedrini, Fabrizio Moro, J-Ax e infine Vasco. La tromba d'aria che l'altro giorno ha abbattuto le torri dell'amplificazione del Jammin' al Parco San Giuliano ha fatto interrotto dopo appena una giornata e poco più la decima edizione del festival organizzato da Heineken, costringendo gli Home a restare a casa. "Ci hanno telefonato gli organizzatori del Jammin' - raccontano gli Home, cioè Nicola Finezzo, Michele Ottaviani e Matteo Zerbinati - e ci hanno confermato che sono state annullate tutte le giornate, compresa quella di Vasco. Lo ammettiamo: siamo davvero dispiaciuti e amareggiati. È un vero peccato non poter suonare prima di Vasco, davanti al pubblico del parco di San Giuliano ma l'importante è che nessuno sia stato ferito in maniera troppo grave. Dapprima, l'altra sera, si erano diffuse voci su un possibile spostamento di Vasco sul secondo palco, con il recupero della quarta giornata. Poi, la smentita, confermata dalla telefonata ufficiale dei promoter. Con l'area sotto sequestro, i ragazzi feriti da seguire e i biglietti da rimborsare, gli organizzatori saranno sotto pressione e crediamo che - giustamente - le band emergenti che non si sono potute esibire al Jammin' non siano tra le loro priorità. Un peccato davvero: chi, tra i finalisti, avesse trionfato, avrebbe potuto esibirsi all'Heineken Jammin' in Polonia. Comunque lasceremo la delusione da parte e continueremo con il nostro tour". Gli Home, infatti, dopo aver pubblicato il loro disco d'esordio, "Home is where the heart is", sono partiti per un tour lunghissimo che sarebbe dovuto culminare sul palco del Jammin', a Venezia-Mestre. "Ma continueremo: abbiamo almeno un altro paio di concerti davvero importanti, per noi: come apertura ai Mudhoney, lo storico gruppo grunge (il 14 luglio al Velvet di Rimini) e a Giuliano Palma & the Bluebeaters (il 29 luglio a Marcon, Venezia)". Le altre date comprendono il 23 giugno al Sottosuolo Festival San Bonifacio, il 6 luglio al Summer Nite Love di Mogliano, il 7 al Festival Beat di Salsomaggiore, Parma, l'8 al Piasa Café di Badia Calavena, il 15 lug all'Arsenale di Verona e il 22 a Vigasio. (g.br.)

Luigi Sabelli

Incontri al parco. Si apre oggi pomeriggio la rassegna della Fondazione Aida: 5 appuntamenti con produzioni per ragazzi

## Teatro all'aria aperta Al Bosco delle Fiabe sulle Torricelle

S'inaugura oggi e proseguirà sino a fine settembre la prima stagione estiva al "Bosco delle Fiabe", lo spazio di 20.000 metri quadrati inaugurato quest'anno sulle Torricelle (Via Carlo Donati 13/bis) da Fondazione Gaspari Avrese Onlus e dedicato all'immaginario infantile e all'ambiente. Una stagione che offrirà ai più piccoli, ma anche a genitori ed adulti, la possibilità di (ri)scoprire la magia delle favole più belle attraverso incontri e proposte teatrali pensate a partire dai bisogni dei bambini, vivere l'emozione della musica e della danza e conoscere da vicino la natura.

Tra le offerte, infatti,

percorsi botanici mirati (il primo dei quali il 1 luglio e a seguire anche il 21), alcune attività laboratoriali (tra cui "Creare con la creta" il 30 giugno) e proposte di danza e di musica, come l'atteso concerto del 23 giugno con la musica ritmica moderna della School Art Junior Band di Villa Bartolomea.

Contenuto aggiuntivo dell'offerta culturale è poi la rassegna teatrale "Incontro al Parco", ideata e organizzata da Fondazione Aida con in calendario le migliori produzioni di teatro per ragazzi. La rassegna teatrale inizierà proprio oggi (domenica 17 giugno) con "Il Principe Felice", tratto dalla cele-

bre novella di Oscar Wilde per la regia di Lorenzo Bassotto. A seguire Lupus in Fabula, con un simpatico lupo che cerca di cambiare la fine che di solito fanno i lupi nelle storie, il lupo vegetariano e Cappuccetto Rosso, Lo Scarabeo d'Oro e tanti altri allestimenti.

Popolato dai personaggi delle fiabe più famose (Cenerentola, Pinocchio, Biancaneve, Pierino e il Lupo), il "Bosco delle Fiabe" nasce dall'amore per il mondo dell'infanzia di Luciana Gaspari, avvocatessa e collezionista di giocattoli d'epoca, che da un vecchio bosco abbandonato sulle colline delle Torricelle ha ricavato il parco, interamente pensato per i bambini e per dare la possibilità, a loro ma anche alle famiglie, di vivere, nel periodo primaverile ed estivo, un momento di perfetto connubio tra natura, rispetto per la medesima ed esercizio genuino della fantasia. Anche per questo, attiguo al Bosco delle Fiabe, il museo del giocattolo "La Casa dei Sogni", spazio espositivo unico in Italia che raccoglie più di 3.000 pezzi tra bambole, cavallini, teatrini e burattini delle epoche più varie a partire dalla fine del 700 fino agli anni '50 del 900. La raccolta si estende su un percorso di circa quattrocento metri quadrati scavati nel tufo.

Gli spettacoli teatrali si terranno presso il teatrino del Bosco "Il Sole, la Luna e i sette gatti" con inizio alle 17. A prescindere dall'offerta culturale il "Bosco delle Fiabe" è aperto al pubblico il sabato e la domenica dalle 10 alle 19. Nelle giornate di spettacolo sino alle 15.

Silvia Antenucci



Gianni Villani

In un'affollata chiesa di San Bernardino con il Coro Polifonico

## La «prima» di John Stainer

«La Crocifissione», meditazione sulla Sacra Passione

Con una chiesa di S. Bernardino esaurita di pubblico, il Coro polifonico misto delle esercitazioni corali del Conservatorio, diretto dal maestro Mario Lanaro, ha eseguito per la prima volta in Italia l'edizione integrale in lingua originale, del "La Crocifissione" (1887) di John Stainer, una lunga meditazione sulla Sacra Passione.

Stainer si dedicò alla didattica musicale a tutti i livelli ed anche alla composizione che fu quasi esclusivamente sacra.

Quando muore casualmente a Verona nel 1901 mentre si stava recando a Venezia, la sua celebrità è tale che per far fronte alla folla di partecipanti al suo funerale, le ferrovie britanniche dovettero ricorrere a trasporti speciali. La Crocifissione è un misto di passi tratti dai diversi Vangeli, a versi originali scritti dal reverendo Sparrow - Simpson, dove convergono diversi pensieri del musicista, soprattutto il forte legame con il culto visto come momen-

to di riflessione, il suo interesse per le operazioni divulgative e per la partecipazione popolare, la venerazione per il grande esempio di Bach. Una musica molto lineare, intelligibile, che conferma una perfetta padronanza della polifonia classica, affrontata a S. Bernardino dal giovane coro del Conservatorio (quasi 100 i suoi componenti) con una padronanza assoluta e con una adesione al testo davvero esemplare. La guida del maestro Mario Lanaro è stata

limpida e di indubbia competenza stilistica. Apprezzati gli interventi dei solisti, in particolare della caratteristica voce del tenore Diego Buratto (il narratore), impegnato talvolta in difficili passaggi di coloratura e tessiture assai scomode, del

baritono Alberto Spadaro (Gesù), mentre hanno dato il loro sincero contributo anche le parti minori, del basso Niccolò Del Ben, del baritono Dario Trestin e del soprano Lyubavina Olena. Intensi gli applausi finali del pubblico.

Gianni Villani

Questa sera  
**ROSSO RUBINO**  
Martedì sera  
DISCO LISCIO - Omaggio donna  
Giovedì sera **MAGRI E LISONI**  
VIA MOZART, 40 - VALLESE DI OPPEANO (VR)  
TEL. 348.764.9526 - VERONA

Se lo spettacolo è il tuo lavoro  
questa pagina è il tuo  
palcoscenico

**PubliAdige**

Tel. 045.8000.266 - www.publiadige.it

**ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA**

**I VIRTUOSI ITALIANI**

**GIOVEDÌ 21 GIUGNO**

**FESTA EUROPEA della MUSICA**

**13.30 Concerto Break**  
Nuovo Trio Italiano  
violino, violoncello e pianoforte  
Musiche di W.A.Mozart, L. van Beethoven

**Concerti Pomeridiani**

**15.30 Violino e clavicembalo**  
Musiche di A.Vivaldi, G.F.Handel, J.S.Bach

**17.00 Voce e pianoforte**  
Victoria Lyamina contralto  
Roberto Paruzzo pianoforte  
Musiche di P.I.Tchaikovsky, S.Rachmaninov

**18.30 Concerto Aperitivo**  
**I VIRTUOSI ITALIANI**  
A.Vivaldi  
"I Concerti della Natura e delle Passioni Humanas"  
"Ala rustica"  
"La Tempesta di Mare"  
"L'Amoroso"  
"Il Favorito"

**19.30 Aperitivo**  
Incontro con I Virtuosi Italiani

**20.30 Concerto di chiusura**  
**I VIRTUOSI ITALIANI**  
Alberto Martini maestro di concerto al violino  
A.Vivaldi "Le Quattro Stagioni"

Sala Maffeiana  
Via Roma 1/g - VERONA

Ingresso libero - free entrance